

Si tratta della Sp 63 Francavilla-San Costantino Albanese e della strada provinciale Marconia-Basentana

Viabilità, 9,5 milioni dai Por

I progetti frutto di un'intesa tra Regione e Province con i fondi 2000-2006

ANCORA due buona notizia per la viabilità lucana. Dopo la consegna dei lavori per la messa in sicurezza della Ginestra-Barile dello scorso lunedì, grazie ad un'intesa tra la Regione Basilicata e la Provincia di Potenza, sancita da una delibera di giunta approvata su proposta del presidente Vito De Filippo, un importante opera viaria al servizio del Parco del Pollino sarà completata con l'utilizzo di 5 milioni di euro rivenienti dalle cosiddette risorse liberate del Por 2000-2006, che fanno capo all'Autorità di Gestione delle risorse comunitarie.



Un tratto della Basentana

Il presidente della Regione, Vito De Filippo, dal canto suo, ha auspicato che con i 5 milioni di euro messi a disposizione dalle risorse liberate del Por si possano completare nei tempi previsti i lavori di adeguamento di una importante arteria posta al servizio degli itinerari turistici del Parco del Pollino.

E sempre con le risorse liberate dal Por 2000-2006 sarà finanziata la strada provinciale che collega le frazioni di Marconia di Pisticci alla strada statale 407 Basentana.

La delibera è stata approvata nell'ultima seduta della giunta regionale della Basilicata.

L'importo di 4.500.000 euro previsto dal progetto preliminare dell'opera sarà messo a disposizione della Provincia di Matera.

Come sottolineato dal presidente della Provincia di Matera, Franco Stella, il quale ha ringraziato il governatore lucano per la sensibilità manifestata anche in questa circostanza dalla Regione, l'arteria inserita nel programma triennale 2010-2012, riveste una particolare importanza nell'ambito dell'area turistica del Metapontino.

E una volta portata a termine consentirà agli abitanti della popolosa frazione

di Marconia di raggiungere più agevolmente la più grande via di comunicazione della Basilicata.

L'assessore regionale alle Infrastrutture, Rosa Gentile, che s'era fatta portavoce in giunta delle necessità evidenziate dalla Provincia di Matera, immediatamente recepita dal presidente De Filippo e dagli altri colleghi dell'esecutivo, s'è detta certa, dal canto suo, «che il presidente precisa in una nota - Stella saprà dare il giusto input ai propri uffici per rispettare i tempi previsti dalla normativa comunitaria per la realizzazione della strada».

Il camper della provincia "Futuro in corso" fa tappa a Venosa per incontrare i cittadini

Notarchirico, «accelereremo i lavori»

Tutti gli impegni di Lacorazza. «Presto la piattaforma al servizio della differenziata»

VENOSA-Ha fatto tappa nella cittadina orziana il tour che l'amministrazione provinciale sta facendo con il camper "Futuro in Corso".

Alla base della iniziativa la scelta di uscire dal Palazzo per incontrare la gente, dialogare con il territorio, recepire le istanze dei cittadini.

E sono stati in tante che incuriositi anche dall'insolito camper parcheggiato all'ingresso della villa comunale, si sono fermati per partecipare all'incontro con il presidente della Provincia, Piero Lacorazza, e l'assessore alla viabilità, Nicola Valluzzi.

A fare gli onori di casa il sindaco di Venosa, Bruno Tamburriello, e i consiglieri provinciali venosini, Tommaso Gammona e Giuseppe Di Leo.

«Abbiamo fatto delle promesse nel corso della campagna elettorale - hanno sottolineato Lacorazza e Valluzzi - Ora vogliamo informare "in corso d'opera" i cittadini sul lavoro che facciamo. Come dire, non per esigenze elettorali, ma per mantenere vivo il contatto con la gente».

Un modo, insomma, per attivare processi di cambiamento basati sulla informazione e sulla partecipazione.

Il primo a fare un bilancio di un anno di attività è stato l'assessore Valluzzi, che in un periodo drammatico fatto di tagli alla spesa pubblica, ha potuto mettere sul piatto della bilancia. Il presidente cita: investimenti per 68 milioni di per l'Orziana; l'ammodernamento della S.P. 19 Ofantina (250.000,00); ammodernamento

della S.P. 10 Venosina (180.000,00); ammodernamento S.P. 21 delle Murge (120.000,00); ammodernamento SP Barile-Giustina (697.450,46). Positivo anche il bilancio che vede ormai in dirittura d'arrivo l'apertura sia del Liceo Classico che dell'Istituto Professionale.

«Sicuramente non abbiamo risolto tutti i problemi - ha concluso l'assessore Valluzzi - Questa comunità sta ricevendo quello che chiede da anni in termini di sicurezza e certezza nei collegamenti nella viabilità».

In concreto all'ingresso della villa comunale ha potuto essere varata per fare il punto delle attività realizzate e delle iniziative avviate dalla Provincia.

Piero Lacorazza è andato oltre e ha lanciato una sfida - Confronta-

to il programma elettorale con le iniziative illustrate nel nostro giornale "Futuroincorso" e poi giudicatoci. Una sicurezza che deriva dalla consapevolezza di aver investito molto sulla cittadinanza orziana, seguendo passo passo i processi amministrativi per accelerarli. «Corti risultati non erano scontati - ha rivelato Lacorazza - Improvvisi difficoltà burocratiche erano sempre pronti a rallentare o vanificare i nostri sforzi». A conclusione dell'incontro un impegno: «Lavoreremo per accelerare i lavori della piattaforma di Notarchirico, che renderà possibile la raccolta differenziata ha concluso Lacorazza. Quell'impegno è una risorsa per tutta la comunità: è un problema non solo di costi ma di civiltà».

Giuseppe Orlando

A Cirigliano, San Costantino, Rivello e Spinosa

Parchi avventura lucani per valorizzare il territorio

SONO le 18.30 quando i primi ragazzi vengono imbracciati per assaporare un pizzico delle emozioni che si possono sperimentare nei quattro parchi avventura regionali.

Siamo a Bari dove qualche sera fa ha preso il via "Avventurevi in Basilicata", il tour itinerante per la promozione e la valorizzazione dei parchi avventura lucani, realizzati a Cirigliano, San Costantino Albanese, Rivello e Spinosa. Ideata dall'associazione sportiva dilettantistica "Lucania Sport Outdoor" di Cirigliano e sostenuta dalle società e amministrazioni che gestiscono questi micro attrattori turistici, la nuova campagna di comunicazione ha ricevuto la partecipazione dell'azienda di promozione turistica e del sostegno del Ceas delle Dolomiti Lucane.

Con una dimostrazione pratica di quelle che sono le offerte dei parchi avventura, il tour permetterà ai visitatori di conoscere una realtà turistica non molto conosciuta della Lucania. Dai ponti tibetani alle alte cascades per sentirsi Indiana Jones, 4 piccole realtà della regione che possono essere il



Il gruppo del parco avventura lucano

punto di attrazione per condurre il turista alla scoperta anche delle bellezze storiche, paesaggistiche ed enogastronomiche.

«Quest'esperienza credo sia importante perché sottolinea l'importanza di fare rete», ha affermato Antonio Di Biase della Lucania Sport Outdoor.

«Per la prima volta soggetti pubblici, privati e associazioni si sono uniti in questa nuova formula di promozione del territorio». Con un'unica brochure che riunisce i quattro parchi la delegazione ha avviato il tour a Bari per poi dirigersi nel fine settimana a Scanzano Jonico, nella Costa Tirrenica e infine a Lecce dopo il ferragosto. Un gruppo variegato che ha visto la partecipazione istituzionale del sindaco di Spinosa, Pasquale De Lu-

se che ha commentato: «La mia presenza e quella dei due istruttori del nostro parco avventura, Antonio Petrocelli e Francesco Robertella dimostrano la voglia del nostro comune e della Val D'agri di credere in queste nuove forme di comunicazione che ci permettono di conquistare un mercato di nicchia laddove ci può essere interesse».

Un'iniziativa che si concentra sulle regioni limitrofe ma che cambia registro con un turismo sportivo outdoor, capace cioè di «andare a casa» dei potenziali fruitori, per far scoprire loro un aspetto sorprendente e dinamico della Basilicata turistica. Per i curiosi non resta che approfittare degli atelier acrobatici che risulteranno aperti dalle 18 alle 22.

Francesca Gresia

Il documento congiunto di Cgil, Cisl e Uil

Infrastrutture, «il governo salassa il Mezzogiorno»

«I TEMI che attengono al sistema infrastrutturale della nostra Regione, assieme a quelli più generali dello sviluppo, hanno bisogno di una visione politica di lungo respiro e di obiettivi chiari, credibili e condivisi. È indubbio il forte ridimensionamento, se non la vera e propria cancellazione operata dal governo nazionale, in termini di assegnazione di risorse finanziarie al Mezzogiorno e alla Basilicata, a partire dai fondi Fas e da quegli stanziamenti già approvati negli accordi di programma quadri per le infrastrutture in capo alle grandi società pubbliche come Fs (Rf) ed Anas». E' quanto affermano, in una nota congiunta i segretari generali (lucani) di Cgil, Cisl e Uil, Antonio Pops, Nino Falotico e Carmine Vaccaro.

Riteniamo che tali scelte spieghino abbiano il sapore di un vero e proprio salasso verso il Mezzogiorno del Paese, che si è visto ridurre progressivamente risorse finanziarie anche per la manutenzione ordinaria della rete stradale gestita dal Compartimento Anas della Basilicata, con conseguenze assai negative sul piano della qualità delle strade e della stessa sicurezza di chi ogni giorno le percorre. Questo è un dato di fatto inconfutabile, che dovrebbe essere preso in seria considerazione e aggiunto, in maniera bypassiana, ai primi posti dell'agenda politica di tutti i rappresentanti nelle istituzioni, eletti in Basilicata, al fine di condurre una battaglia neces-

saria e condivisa su questioni che riguardano tutta la collettività e tutto il territorio regionale.

Lo obiettivo deve essere quello di ripristinare, almeno in parte, gli impegni del Governocentrale, per quanto attiene alla razione delle opere interregionali di collegamento della grande viabilità ai corridoi europei Ten (Trans European Network), rappresentati dalla Palermo-Berlino e dalla Lecce-Vienna».

Per i sindacati, comunque, solo questo non sarebbe sufficiente, mentre giurano indispensabile ed urgente anche alla luce del grave permanere di una crisi che sta causando danni irreversibili, per la stessa natura di struttura-

lità, che la Giunta Regionale ridisegni la programmazione delle risorse dei fondi europei attraverso una diversa destinazione, concentrando gli sforzi sulle opere di completamento dotate di progetti esecutivi già cantierabili, 106 Jonica-Tito-Brienza, Bradanca, Saurina, Salerno-Potenza-Bari e la Murgia-Pollino. Sul versante Ferroviario riteniamo che il completamento della linea ad alta velocità da Napoli a Reggio Calabria, rappresenti una priorità assoluta. Ciò significa concentrare le risorse sulle priorità ed operare una vera svolta politica e di governo capace di accelerare procedure ed aprire i cantieri in tempi certi».

